

Federazione ANIE al Tavolo Revisione prezzi MIT

La conservazione dell'equilibrio economico dei contratti è certamente uno degli obiettivi principali cui mira il nuovo Codice degli Appalti.

Il diritto alla rinegoziazione, ma soprattutto l'obbligo di introdurre clausole di revisione prezzi in tutti i contratti (di lavori, servizi e forniture) rappresenta una delle principali novità contenute nel novellato quadro normativo.

Il meccanismo revisionale contenuto all'articolo 60 del nuovo Codice Appalti necessita però di un provvedimento attuativo che lo renda efficace ed applicabile.

Per questo il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha scelto di costituire un tavolo tecnico di lavoro per l'individuazione delle specifiche modalità operative di funzionamento dei meccanismi revisionali nei diversi ambiti dei lavori, servizi e forniture.

I lavori del Tavolo, avviati lo scorso dicembre, sono attualmente in corso. Federazione ANIE e – per suo tramite – ANIE Energia, ANIE ASSIFER, ANIE AICE, ANIE SICUREZZA e ANIE ASSIV hanno preso parte attivamente ai lavori portando le istanze dei settori rappresentati.

I lavori del tavolo dovrebbero concludersi con l'emanazione delle linee guida che andrebbero a completare e rendere operativa la disciplina di cui all'art. 60 del Codice Appalti.

La complessità nell'individuazione di un metodo adeguato è determinata dalla stessa ratio della disciplina che, nelle intenzioni del legislatore, mira ad automatizzare la revisione prezzi consentendo al medesimo meccanismo, individuato a priori, di essere efficace in tutti i settori gli indici di riferimento.

Per quanto condivisa la finalità, l'aspetto critico di tale impostazione è rappresentato dal fatto che in mancanza di un'adeguata individuazione delle specificità e peculiarità presenti in settori particolari quali quelli poc'anzi individuati c'è il concreto rischio che la revisione prezzi resti solo su carta.

Per tale ragione Federazione ANIE, dopo aver individuato e condiviso con il tavolo gli Indici ISTAT maggiormente attinenti ai contratti aggiudicati nell'ambito dei settori speciali e segnatamente nei settori dell'Energia e dei Trasporti, sta lavorando al fine di garantire il riconoscimento di una certa flessibilità nell'individuazione degli specifici meccanismi revisionali. In questo modo, pur rimanendo aderenti al dettato normativo, si consentirebbe alle formule di revisione prezzi inserite nei contratti di essere effettivamente rispondenti alle esigenze di mercati particolari quali quelli poc'anzi citati e, più in generale, degli altri comparti disciplinati nel Libro III del Codice.

Allo stesso modo ANIE ASSIV, tramite Federazione ANIE, ma in maniera anche trasversale e di comparto, di concerto con Confcooperative, Confedersicurezza e Legacoop, ha presentato una proposta che risponde alle caratteristiche specifiche di un settore, quello della Sicurezza, che pur definito da un notevole apporto tecnologico, rimane caratterizzato da servizi ad alta intensità di mano d'opera.

I lavori del tavolo dovrebbero concludersi con l'emanazione delle linee guida che andrebbero a completare e rendere operativa la disciplina di cui all'art. 60 del Codice Appalti.